

**Regione**

**Cronaca** Bari

**Cronaca** Provincia

**Cultura**

**Sport**

Cerca articolo

CERCA

**ARRETRATI**

**06-09-2008**

05-09-2008

04-09-2008

03-09-2008

02-09-2008

01-09-2008

30-08-2008



Home Barisera.it

## Storie di mare, scuole di magie e incantesimi **Romanzi per immergersi nel magico mondo del fantasy** Fellce Laudadio

Anna Spissu, Il pirata e il condottiero  
Corbaccio, pagg. 190, € 14,60

Antonia Romagnoli, Il segreto dell'alchimista  
Edizioni L'Età dell'Acquario, pagg. 600, € 24,00

Louis Charpentier, I misteri dei templari  
Edizioni L'Età dell'Acquario, pagg. 256, € 19,50

"Quando attacchi uccidi, distruggi, non devi sentire pietà per nessuno, non ti deve importare chi ti supplica o cerca la fuga. I bambini e le donne vanno fatti prigionieri. I vecchi uccisi". È la legge dei predoni, sono le istruzioni che un pirata turco, leggendario ma drammaticamente vero, per tutte le coste della penisola, impartisce ad un giovane mozzo. È Torghut e il suo nome terrorizza la gente ancora più delle galere saracene che appaiono al largo dei paesi: il terribile Dragut. Quando sbarcherà i suoi uomini a Salve, approdando nei pressi della spiaggia di Torre Pali, l'ordine è di razzare viveri e acqua, senza toccare la gente. E quelli che fanno? Tornano trascinando una ragazzina, una tredicenne morbida come una donna, ma con gli occhi senza malizia, che giocano ancora con le bambole di pezza. I bruti la guardano con sguardi vogliosi. Lui la vuole per sé, ma non la tocca, almeno fino all'epilogo sanguinoso. Il cadavere della ragazza, gettato in mare, scivolerà fino alle sabbie di un isolotto che da allora i pescatori salvesi chiameranno l'isola della fanciulla.

È una bella versione della leggenda salentina, che una scrittrice esordiente, Anna Spissu, affatto pugliese (è nata in Liguria e lavora a Milano), cita in alcune tra le pagine più suggestive del suo primo romanzo, tra le pieghe dell'eterno duello dell'imprendibile corsaro ottomano contro il nemico di sempre, l'ammiraglio genovese Andrea Doria.

La presenza di una spiaggia, una città e una vicenda pugliese è il valore aggiunto di una storia che corre via veloce, fila via spinta dal vento che gonfia le vele. Un romanzo on the wave, sulle onde, in cui si respira profumo di iodio e di salsedine. È raro che sia una donna a scrivere così bene di mare, ma era ora che anche le scrittrici cominciassero a cimentarsi coi temi e i valori ancestrali della narrativa marinara. Un valore aggiunto

anche questo.

Non sono una novità, invece, le incursioni al femminile nei mondi fantastici. Senza scomodare Tolkien, Marion Zimmer Bradley può aver trovato, chissà, una futura concorrente nella piacentina Antonia Romagnoli, al secondo confronto col mistero, dopo l'esordio con un fantasy umoristico.

Che dire di questo cimento con scuole di magia e rune e incantesimi? Che le pietanze sono quelle giuste: enigmi e cavalieri, congiure e mondi incantati, foschie sinistre e bellezze incommensurabili. Il cocktail è condito di giallo, secondo una formula cara all'autrice, che insaporisce il racconto fantastico con qualche buona dose di ingredienti alternativi, in questo caso il thriller. Pietanze, cocktail, ingredienti: non a caso Antonia è laureata in Scienze e Tecnologie Alimentari. Non a caso, no?

Di segreto in segreto, tra le edizioni de L'Età dell'Acquario, un cenno va fatto a I misteri dei templari, di Louis Charpentier.

Non è un titolo nuovo, è uscito a fine 2007, ma vanta due particolarità. Innanzitutto è un prodotto recente di uno tra i più noti scrittori esoterici. In pratica, un iniziato, che scrive di argomenti iniziatici. La sua tesi è che la fine violenta dell'Ordine del Tempio, decretata ai primi del 1300 dalla Chiesa e dal trono di Francia, abbia sottratto all'Europa la possibilità di uno sviluppo inimmaginabile.

Il mistero si addice tuttora e ancora di più ai cavalieri della croce. La loro potente congrega è cresciuta misteriosamente e altrettanto oscuramente è stata distrutta, in un breve, crudele ardere di roghi. Come sono nati? Come si sono fortificati, come hanno acquistato il loro enorme potere?

Charpentier si muove in un percorso parallelo alla storia ufficiale. Il suo non è un romanzo. È un saggio, un enunciato, una ricostruzione suggestiva di ciò che può essere stato e di quanto resta ancora da rivelare. Ma non a tutti.

Su tutte le pagine domina il Graal, il mistero dei misteri. Brilla di luce viva, vicino ma irraggiungibile, come l'anello della saga di Tolkien.

Non è storia, è metastoria. Non è romanzo, ma è altrettanto avvincente. Qui i confini tra saggistica e narrativa si fanno labili, sempre più labili....